

Armonie d'Arte. Un Festival, due luoghi. Tra cultura, natura, salute e pace. Ecco la XXI edizione

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Armonie d'Arte Un Festival, due luoghi. Tra cultura, natura, salute e pace. Presentata la XXI edizione al via dal 10 agosto

(Ancora una volta riaccendiamo la luce sui luoghi di quel mediterraneo fondativo della storia occidentale e sui 4 temi ormai ineludibili per il nostro tempo e fortemente connessi: fare Cultura, favorire la Pace, valorizzare la Natura e proteggere la Salute): così ha esordito il direttore artistico di Armonie d'Arte Festival, Chiara Giordano, durante la conferenza stampa tenutasi nella Sala Nassirya di Palazzo Madama a Roma.

Un incontro speciale teso a presentare alle istituzioni, ai partner e alla stampa nazionale la XXI edizione di un Festival che si pone sempre più come un ineludibile strumento per rappresentare la Calabria e un Sud positivo che, nonostante il drammatico periodo, continua a credere e scommettere sul futuro.

Un programma di prestigio che da agosto a settembre vedrà in scena musica, teatro e danza, ribadendo il profilo internazionale del Festival che coniuga la creatività contemporanea – non pop commerciale - ai repertori classici, nel solco di quelle “armonie d'arte” che nelle intersezioni di linguaggi, tempi e luoghi, hanno trovato da sempre la cifra connotativa del Festival; soprattutto con la

volontà di non essere casuali e solo giustapporre spettacoli a secondo di opportunità di agenzia o di botteghino.

(Un Festival – ha ribadito Giordano – è un pensiero, innanzitutto; il pensiero di Armonie d'Arte è creare un distretto del Patrimonio di straordinario valore materiale e immateriale in questo territorio del medio ionio; e cioè vivere dello storico sito del Festival, il PARCO ARCHEOLOGICO DI SCOLACIUM a Borgia (Cz), le cui imponenti pietre millenarie in un vasto uliveto secolare celebrano l'incantevole connubio fra Natura e Cultura, e che, per raro fascino, condivide con molte regioni del Mediterraneo un senso di intima antica appartenenza. Ma da quest'anno, per un bisogno etico nuovo, aggiungere un ulteriore particolarissimo spazio: il PARCO INTERNAZIONALE DELLA SCULTURA E DELLA BIODIVERSITÀ MEDITERRANEA a Catanzaro; un luogo che si distingue per la sua unicità a livello globale, per l'inedita e preziosa compresenza di quattro simboli dal valore fortemente contemporaneo, che rimandano alla Natura, alla Cultura, alla Salute e alla Pace. Infatti all'interno dello stesso parco, un vasto rigoglioso polmone verde di biodiversità mediterranea, in cui risiedono le monumentali installazioni permanenti di 13 artisti contemporanei di fama mondiale (Tony Cragg, Mimmo Paladino, Jan Fabre, Antony Gormley, Marc Quinn, Wim Delvoye, Stephan Balkenhol, Dennis Oppenheim, Michelangelo Pistoletto, Mauro Staccioli, Daniel Buren, H.H. Lim, Gianfranco Meggiato). Sul Parco si affacciano anche un Ospedale e un prezioso Museo storico militare, come un unico silenzioso monito per la Salute e per la Pace rivolto a noi tutti.)

In cartellone artisti stellari, lavori di intrigante interesse, con prime assolute, esclusive italiane, produzioni e coproduzioni. Ogni spettacolo rimanda ad una "Rotta", lungo latitudini geografiche e culturali, perché Armonie d'Arte Festival è parte del più ampio innovativo progetto "NUOVE ROTTE MEDITERRANEE", una rinnovata narrazione del mare nostrum nel segno di un possibile ripensato umanesimo.

Si parte il 10 agosto con il prodigioso chitarrista americano Stanley Jordan; a seguire, l'11, l'intrigante concerto di Mario Stefano Pietrodarchi e il suo Ensemble con un concerto in mondovisione con 200 Paesi, grazie al progetto speciale siglato "Estate all'Italiana Festival" del Ministero degli Esteri e ItaliaFestival; il 12, la "Bestiale commedia" di Vinicio Capossela, concerto tra musica, pensieri e poesia, in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri; il 17 agosto un coinvolgente lavoro di Roberto Castello (Mbira) che rimanda ai temi delle rotte africane e il 18 la performance tutta fatta di emozionanti nuance di Elina Duni; 19 agosto è di scena l'eccellenza assoluta della musica internazionale, i Berliner Philharmoniker (nella formazione da camera) e la strepitosa icona del violinismo internazionale Victoria Mullova; il 20 e il 21 agosto, per una prima italiana in esclusiva, la Malpaso Dance Company, compagnia di danza contemporanea tra le più interessanti, cubana ma con attività residente al Joyce di New York. Il 22 sarà la volta della superba Maria João Pires, la pianista portoghese di fama internazionale che incanta letteralmente con il suo apollineo pensiero e gesto musicale. Per il teatro un poker d'assi con una marcata connotazione innovativa: il 25 agosto la più accreditata compagnia di teatro contemporaneo, la tedesca Rimini Protokoll, con una coproduzione internazionale fortemente tecnologica "The Walks"; il 27 agosto il lavoro scritto e diretto da Elio Germano "Segnale d'allarme"; il 28 agosto, sempre per le celebrazioni dantesche, una nuova coproduzione "Il Paradiso" di Salvatore Sciarrino con in scena Anagoor che il Festival ha già molto applaudito lo scorso anno; infine, il primo settembre, il potente lavoro, Il Terzo Reich, di Romeo Castellucci che si conferma uno dei più straordinari artisti italiani viventi. Molto altro, compresa la sezione dedicata all'arte visiva e alla ricerca siglata "Art Screening e Residenze artistiche 2021" a cura di Maria Luigia Gioffrè, e quella Armonie OFF che, fuori dall'identità connotativa del festival, in collaborazione con EsseEmmeMusica, ospita eventi pop e di beneficenza (il 6 agosto Francesco De

Gregori, il 16 agosto Francesco Renga per la IV edizione di Artisti in Corsia, il 26 agosto Gianna Nannini).

Con l'edizione 2021 il Festival attiva anche una serie di importanti partnership: con My World, società di cash back, sviluppo territoriale e internazionalizzazione, per favorire la sostenibilità e potenziare la distribuzione del brand Armonie d'Arte e, nel contempo, veicolare concretamente l'immagine della Calabria positiva, bella ed efficiente; con la Consulta dei Calabresi del Mondo, grazie al protocollo approvato dagli 8 Consultori in rappresentanza di tutti i Paesi e dal suo attivissimo coordinatore e vice presidente Salvatore Tolomeo.

Il Maestro orafo Michele Affidato realizzerà gli speciali riconoscimenti per alcuni personaggi del Festival.

<> Tutto il programma, le sezioni collaterali, le altre attività integrative, i progetti speciali ed ogni informazione su www.armoniedarte.com.

GLI INTERVENTI

Silvia Vono, senatrice: Armonie d'Arte Festival innalza il livello culturale dei nostri territori e pone le basi per una ripartenza vera, che accoglie professionalità da tutto il mondo e fa comprendere il valore che la cultura può portare ad un Sud che ha già tanta storia da raccontare.

Riccardo Nencini, presidente della 7^a Commissione permanente - Istruzione pubblica, beni culturali: questa è la narrazione di una Calabria forte e combattiva che mi piace molto, che grazie a realtà come questo Festival riesce a farsi conoscere e apprezzare oltre i confini regionali. L'attenzione da parte delle Istituzioni è fondamentale e deve essere massima perché questo tipo di iniziative creano un indotto importantissimo che può far volare il nostro Paese.

Giovanni Nobile, assessore del Comune di Borgia: ad Armonie d'Arte Festival e a Chiara Giordano dobbiamo l'essere riusciti a portare alla ribalta internazionale un luogo straordinario del patrimonio calabrese con una visione grandiosa e impensabile diversamente, di aver generato sviluppo culturale sul territorio, e di partecipare, indiscutibilmente, al suo sviluppo socio economico.

Ivan Cardamone, assessore Cultura comune Catanzaro: questo Festival ha una grande valenza culturale con forti ricadute sul territorio. Era il 2017 quando siglammo, come Amministrazione Comunale, l'accordo con la Fondazione Armonie d'Arte. Ero e sono estremamente convinto della necessità di fare rete per sostenere realtà importanti come questo Festival che ogni anno attira migliaia di spettatori provenienti da tutta Italia e non solo, grazie a presenze artistiche importanti ed esclusive. La scelta del Parco della Biodiversità come uno dei luoghi del Festival ci onora. Faremo grandi cose e sarà un'estate bellissima.

Francesco Maria Perrotta, presidente Italia Festival: i festival, soprattutto se realizzati in location magiche come quelle di Armonie d'Arte, sono e possono essere sempre più un volano per il turismo. Chiara Giordano è stata molto coraggiosa a continuare nella sua missione, nonostante la pandemia. E' fondamentale il sostegno delle Istituzioni che spesso manca, soprattutto nella puntualità del supporto economico.

Vinicio Capossela: penso che un Festival sia anche una festa dove tutti sono i protagonisti, con il pubblico che non deve essere un mero utente ma un compagno di viaggio, ed è importante condividere questa visione, che è anche quella di Armonie d'Arte, e ancor più in luoghi di grande importanza come quelli del Festival

Giuseppe Spagnuolo, presidente BCC Centro Calabria: noi supportiamo il Festival perché è un

progetto che non guarda solo al Sud ma alla posizione strategica che l'Italia ha nel Mediterraneo. Armonie è una Fondazione che produce e investe nella cultura e ha portato avanti iniziative che mai sarebbero state immaginate nel nostro territorio.

Edoardo Moretti, direttore Sud Europa Italia e Francia Myworld Italia srl: tutti insieme dobbiamo proteggere la cultura, per questo dobbiamo fare squadra tra pubblico e privato. My World è presente in 53 paesi da 20 anni e oggi il nostro network ha marchi leader nei vari settori commerciali. Tutti gli spettatori del Festival riceveranno una card che darà loro molte agevolazioni ma che, al contempo, sosterrà anche Armonie d'Arte.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/armonie-darte-un-festival-due-luoghi-tra-cultura-natura-salute-e-pace-presentata-la-xxi-edizione-al-dal-10-agosto/128347>

